

## Brevi

### CANOA

#### Mondiale, la Idem nona con la beffa delle alghe

Un nono posto nella finale del K1 500 e tanta rabbia. S'è concluso così per Sefi Idem, a Poznan, un mondiale che prestazioni e risultati, dalle batterie alle semifinali, avevano annunciato in ben altro modo. Invece nella finale di ieri l'azzurra è capitata su un lato del campo gara più interessato dalla presenza di alghe che era stata già riscontrata nelle giornate precedenti e che ha danneggiato irrimediabilmente diversi altri atleti, anche in altre gare.

### ATLETICA

#### Al keniano David Rudisha il record mondiale 800

Cade il record del mondo degli 800 metri al meeting di atletica di Berlino. Il keniano David Lekuta Rudisha ha fatto fermare il cronometro a 1'41"09, migliorando il vecchio limite di 1'41"11, che reggeva da 13 anni, dal 24 agosto 1997 a Colonia, sempre in Germania.

## Scacchi

Adolivio  
Capece

#### Olanda ostica per Caruana

Caruana-Svidler, Amsterdam 2010. Il Bianco muove e vince.



**SOLUZIONE** 1. Ch5+, g:h5; 2. Tg3+, D:g3; 3. Df6+!, Rg8; 4. h:g3 e vin-

Ad Amsterdam, i giovani emergenti (Rising Stars) battono i veterani (Experts) con Anish Giri, 16 anni, olandese di adozione, nato in Russia da padre nepalese e mamma russa, che realizza il miglior punteggio tra i giovani. Per il nostro Fabiano Caruana, che ha subito due sconfitte (Nielsen e Gelfand) un torneo comunque positivo (sito [www.nhchess.com](http://www.nhchess.com)).



Chiara in azione con Irissina nel Campionato delle stelle di trotto (Foto Abete)

# La storia di Chiara Sussurra ai cavalli e suona la chitarra

Figlia d'arte in campo musicale, da debuttante un record sul sulky nel Campionato delle stelle di trotto finito ieri sera

## Il ritratto

**SALVATORE MARIA RIGHI**

[srighi@unita.it](mailto:srighi@unita.it)

**B**ella, sensuale e così intensa nei suoi vent'anni, Chiara è una ragazza qualsiasi, semplice e complicata in un tempo solo, come qualsiasi ragazza davvero speciale. Figlia d'arte - intendendo per arte la musica quando è canzoni - con un papà come Red Canzian - il bassista dei Pooh - e per madre Delia Gualtieri, voce di grande successo negli anni 70, Chiara è cresciuta tra hit e concerti, tanto da restare fin da giovanissima "prigioniera", appesa al pentagramma e alla poesia di scrivere, comporre, cantare. Voglia, metodo, determinazione, passione e tecnica, sogni e talento, sempre schivando trappole e favori del suo cognome, eccola tra sbagli e successi, tra sbalzi d'ansia e creatività, bruciare le tappe fino a esibirsi, alla sua età, a Sanremo e San Siro, che per tanti altri sarebbero punti d'arrivo e per lei non sono stati nemmeno partenza,

solo prove a se stessa e ai brani che d'ora in avanti scriverà interamente da sola pure per quanto riguarda i testi (anche se indiscrezioni dicono stia lavorando a un pezzo che paradossalmente s'intitola "Scrivimi una Canzone", ispirato da una bellissima storia d'amore, vera e immaginata insieme). Ha talento, Chiara, voce e chitarra sul palco.

**Come** ne ha in cucina, insieme al sapere rubato a mamma; una passione al limite della libido e un'arte sopraffina nel preparare dolci a metà tra il paradiso e il peccato capitale che poi vende ai migliori locali e pasticceri di Treviso (la sua città) e Milano. Talenti e scuola per note e muffin («Per quelli al mirtillo si potrebbe morire o ucci-

dere, o meglio ancora, cioè peggio, le due cose insieme», spiega Diego, uno che l'ha assaggiato), ma quel che ci preme raccontare è il dono speciale e unico - e insieme naturale e semplice - della giovane Chiara: sa sussurrare ai cavalli e farli volare in pista, con delicatezza, amicizia, complicità. La riprova giovedì notte, ad Albenga, nell'ultima eliminatória del Campionato delle Stelle (ieri sera la finalissima a Montegiorgio vinta da Riccardo Magrini, voce ciclistica di Eurosport, davanti 25mila spettatori), quando la fanciulla ha condotto la bella Irissina al successo e al record personale su pista da un chilometro con una gara di attacco esterno, facendo meglio - lei, esperta di accordi, armonie e ricette - dei tanti consumati professionisti che per anni hanno interpretato in sulky la cavalla. Impresa di per sé clamorosa, semplicemente sbalorditiva se si pensa che fino al 25 luglio Chiara non aveva mai messo piede in un ippodromo. Poi è arrivata la prima volta, la mattina della prima corsa delle stelle - circuito benefico dell'Unire a favore delle famiglie vittime della tragedia ferroviaria di Viareggio - cui aveva aderito perché sensibile alla causa e affascinata dalla bellezza degli animali. Un paio di giretti di prova, il via libera dei suoi maestri, Borin e Celegato, e poi di filata dietro l'autostart del trotto.

**Uno spettacolo**, vederla in sulky (quella sorta di carretto da cui Minnucci guidava Varenne), sia con le trecce sia con i lunghi capelli sciolti, come l'altra notte; un'emozione vederla volare senza scomporsi in gara, senza frustare mai i suoi cavalli, condividendo il brivido della corsa e il divertimento della velocità, l'adrenalina con l'animale in tutto per tutto. «Frustrarli? Cercare di imporre a un cavallo un comando attraverso una punizione? No, non mi sentirei cattiva, sarei stupida - dice Chiara - e per giunta non credo nemmeno si tratti di comandare: io quando arrivo in scuderia incontro il cavallo che guido nel suo box, gli parlo, lo ascolto, ci annusiamo, e cerchiamo di capirci. Poi andiamo in gara, e facciamo del nostro meglio, insieme. Testa e cuore, musica e parole, respiri». Bella storia, semplice e unica, come un sassolino speciale tra tutti i sassi del mondo. Bella storia la storia di Chiara, la ragazza che sussurra ai cavalli. ♦

### RONALDO VERSO IL RITIRO

**«Vorrei tanto continuare a giocare, ma il mio corpo sta chiedendo ferie eterne». Lo scrive su Twitter Ronaldo Fenomeno, in risposta ad un ammiratore del Corinthians.**